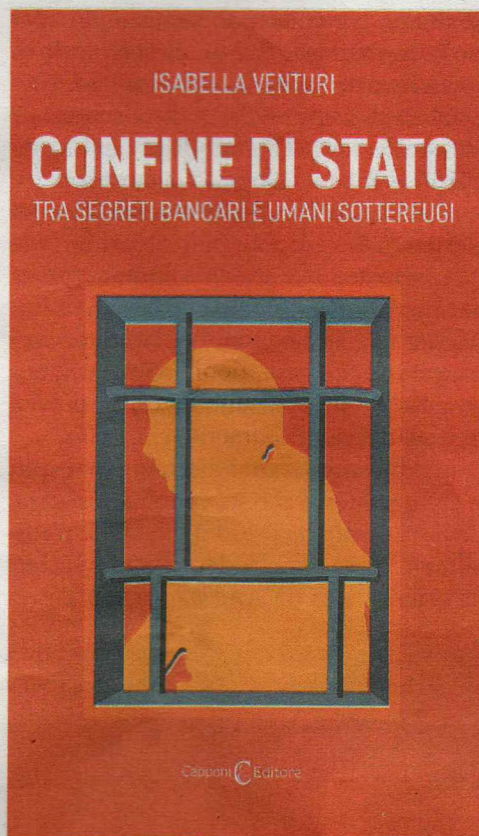


Società Svizzera di Milano
CONFINE DI STATO: UN
ROMANZO PER OGNI STAGIONE

Lunedì 17 giugno, a Milano, presso la Società Svizzera in via Palestro alle ore 18.30, si è svolta la presentazione del romanzo *“Confine di stato tra segreti bancari e umani sotterfugi”* di Isabella Venturi (Capponi, 2023). L'introduzione all'incontro, alla presenza di una trentina di persone molto interessate al tema, è stata a cura del presidente della Società svizzera, avv. Markus Wiget che ha apprezzato il romanzo per lo stile di scrittura e per la trama avvincente, incentrata sulla relazione che si sviluppa con colpi di scena, rivelazioni e complicità tra una assassina trafficante di valuta e una giovane giornalista; due donne diverse per età, carattere e scelte di vita ma alla fine non tanto dissimili.

A presentare l'autrice è stato suo fratello Oliviero. Si è così data voce a un *“gioco in famiglia”*, che ha consentito di recuperare alcuni riferimenti autobiografici comuni, che Lei ha scritto e Lui ha ritrovato leggendo: dal *Avere o essere* di Erich Fromm, volume tanto amato dal papà dei due fratelli, alla copertina del libro, opera di Agenore Fabbri, grande amico di famiglia. Durante l'incontro Isabella Venturi – cittadina svizzera per nascita e italiana per amore – ha evidenziato quanto per lei la fine del segreto bancario tra i suoi due paesi abbia rappresentato *«un qualche cosa di importante, da commemorare»*, e lei lo ha fatto scrivendo questo suo primo romanzo, che sullo sfondo di una trama noir, ripercorre il periodo storico tra gli anni '70 e i giorni nostri, quando il segreto bancario, istituito nel 1934 con la legge federale sulle banche, ha favorito l'esportazione di capitali senza troppi controlli da parte italiana, e con buona accoglienza da parte svizzera.



La scelta del titolo? *«Ho notato che diverse persone pensano sia soprattutto un trattato di banche, fisco, e altre cose noiose»*, risponde Isabella Venturi, che prosegue: *«ma invero molti a lettura ultimata mi hanno scritto commenti davvero lusinghieri, definendolo un romanzo scorrevole, ricco di dialoghi anche divertenti, dove dominano le emozioni e i sentimenti si fanno via via più profondi, pur non mancando riferimenti ai traffici di valuta spesso illeciti tra i due paesi. Inoltre il titolo Confine di stato sottende non solo quello geografico, ma indica anche il confine interiore che a un certo punto della vita a ciascuno capita di poter valicare (come faranno le interpreti del romanzo, cosa che però non è da tutti) facendo alcune “scelte di campo”, per non parlare del più ampio confine di stato,*

spesso incerto, tra il bene e il male, il giusto e l'ingiusto...».

Durante la presentazione alcuni interventi hanno posto l'attenzione sull'importanza che a scuola si introducano concetti di finanza etica. A questo proposito vale la pena ricordare che l'autrice – quasi a voler simbolicamente riscattare il ruolo delle banche e della finanza pulita – ha devoluto i diritti di autrice alla Fondazione Finanza etica, gruppo Banca Etica. E per concludere l'incontro, il fratello Oliviero ha chiesto: *«e ora, a un anno dalla pubblicazione del tuo romanzo, hai un sogno nel cassetto?»* Isabella ne ha tanti, ma tra tutti spicca quello di fare un bel giro in Svizzera per presentare *“Confine di stato”* tra segreti bancari e umani sotterfugi nelle città dove ha parenti e amici, quali Berna, Ginevra e Zurigo. Dopo tanti anni, passare il confine di stato per ritornare a godersi monti, laghi, belle città con amici e nuovi incontri: buon viaggio Isabella! Per saperne di più sul romanzo, premi letterari, stampa, ecc... www.forte-pianosinergie.eu/project/confine-di-stato-romanzo.

inquadra il QR per
informazioni sul romanzo.

